**L’ORIENTAMENTO**

****

**Che cos’è l’orientamento?**

Per muoversi in un ambiente, è importante **orientarsi**, cioè conoscere la **posizione** in cui ci si trova e sapere quale **direzione** seguire per raggiungere un determinato luogo.

Per fare questo, abbiamo bisogno di **punti di riferimento** **fissi**. Per esempio, quando andiamo a scuola, lungo il percorso riconosciamo degli elementi fissi che ci “guidano” verso la nostra meta: un parco, una casa, un negozio…

In generale, però, per orientarsi esiste **un modo valido per tutti**, che consiste nel seguire i **4 punti cardinali**: Nord, Sud, Ovest, Est.

Come si individuano i punti cardinali?

**Di giorno**

**B**isogna osservare la posizione del **sole**:

* l’Est è il punto in cui il sole sorge al mattino;
* il Sud è dove il sole si trova a mezzogiorno;
* l’Ovest è dove il sole tramonta;
* il Nord è il punto opposto al sud.

****

## Di notte

Bisogna osservare la posizione delle **stelle**:

* se ci si trova nell’emisfero boreale (la metà superiore del globo terrestre), il Nord è dove si trova la **Stella polare**, nella costellazione dell’Orsa minore;
* se ci si trova nell’emisfero australe (la metà inferiore del globo terrestre), il Sud è dove si trova la costellazione della **Croce del Sud**.

## 

**E se il cielo è coperto e non si vedono il sole e le stelle, come ci si può orientare?**

In assenza dei punti di riferimento naturali, possiamo usare anche la **bussola**. È uno strumento con un **ago magnetico** che indica sempre il **Nord**. Questo succede perché, essendo di metallo, l’ago è attratto dal campo magnetico che avvolge la Terra.

Se ti volti dove c’è il Nord, puoi capire dove si trovano gli altri punti cardinali: dietro di te c’è il Sud, a destra l’Est, a sinistra l’Ovest.

## 

**Il reticolo geografico**

Per individuare un qualunque punto sulla superficie terrestre, c’è bisogno di un **sistema di riferimento**. Questo sistema si chiama **reticolo geografico**.

Il reticolo è una specie di **griglia** formata da linee curve immaginarie, che vengono tracciate idealmente sulla Terra.

Il reticolo geografico è fatto da **paralleli** e **meridiani**.

## I paralleli

Le linee orizzontali si chiamano **paralleli**.

I paralleli sono **circonferenze** immaginarie e parallele fra loro che tagliano **orizzontalmente** la Terra. La loro lunghezza diminuisce avvicinandosi ai poli.

Il parallelo centrale, quello più lungo, è l’**equatore**. Esso taglia la Terra in due metà uguali, dette emisferi: **boreale** a nord, **australe** a sud.

## 

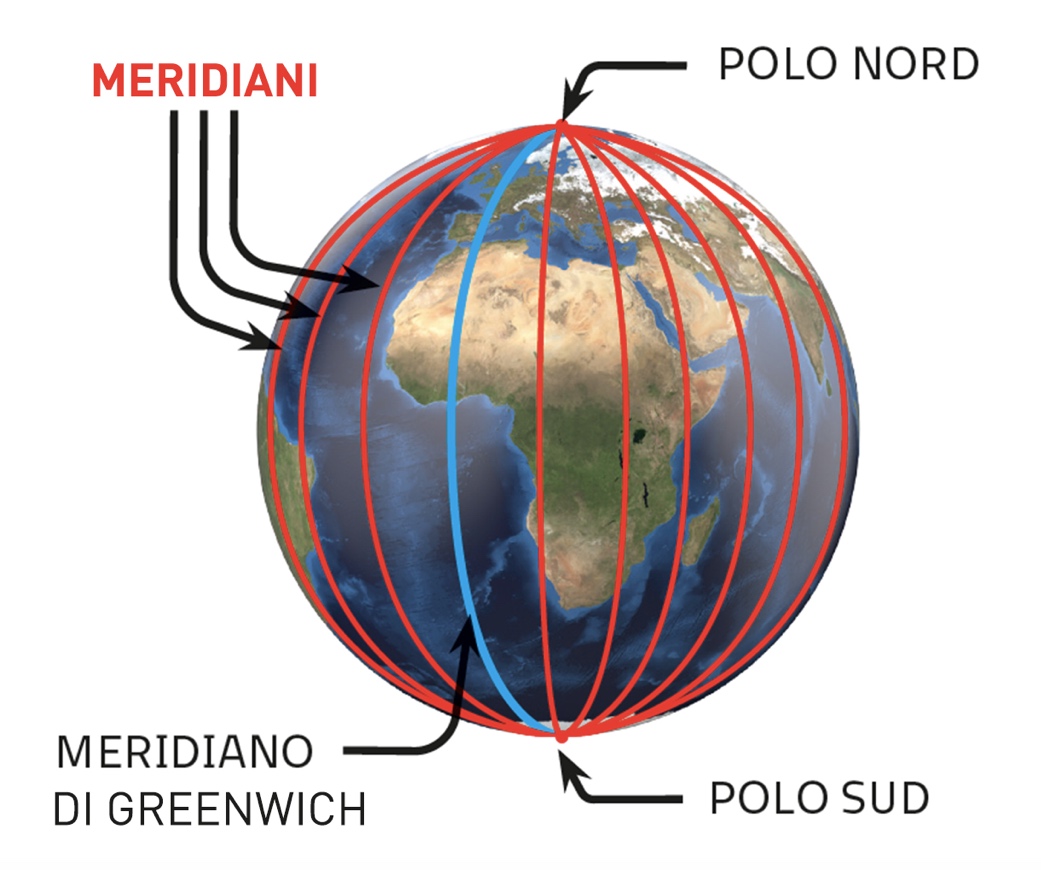
## I meridiani

Le linee verticali si chiamano **meridiani**.

I meridiani sono **semicirconferenze** immaginarie e uguali tra loro, che tagliano la Terra **verticalmente** dal Polo nord al Polo sud.

Il meridiano di riferimento è il **meridiano di Greenwich**.

I meridiani sono 360.



**Le coordinate geografiche**

Per stabilire la posizione di un punto geografico sulla Terra, si usano le **coordinate geografiche**.

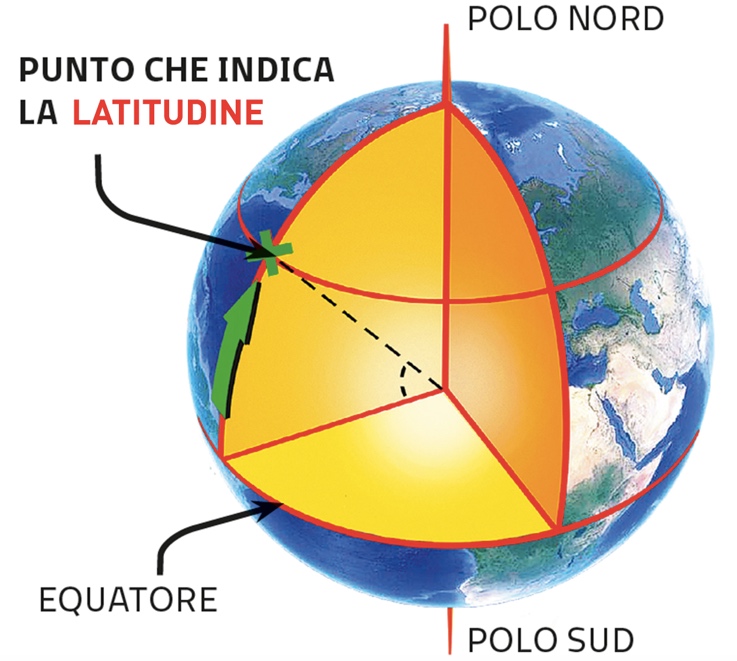
Le coordinate geografiche sono la **latitudine** e la **longitudine**.

**La latitudine**

La **latitudine** è la distanza di un punto dall’**equatore**.

Se è sopra l’equatore (cioè nell’emisfero boreale), si chiama **latitudine nord**. Se invece è sotto l’equatore (cioè nell’emisfero australe), si chiama **latitudine sud**.

* All’equatrore la latitudine è 0°
* Al Polo nord la latitudine è 90° nord
* Al Polo sud la latitudine è 90° sud

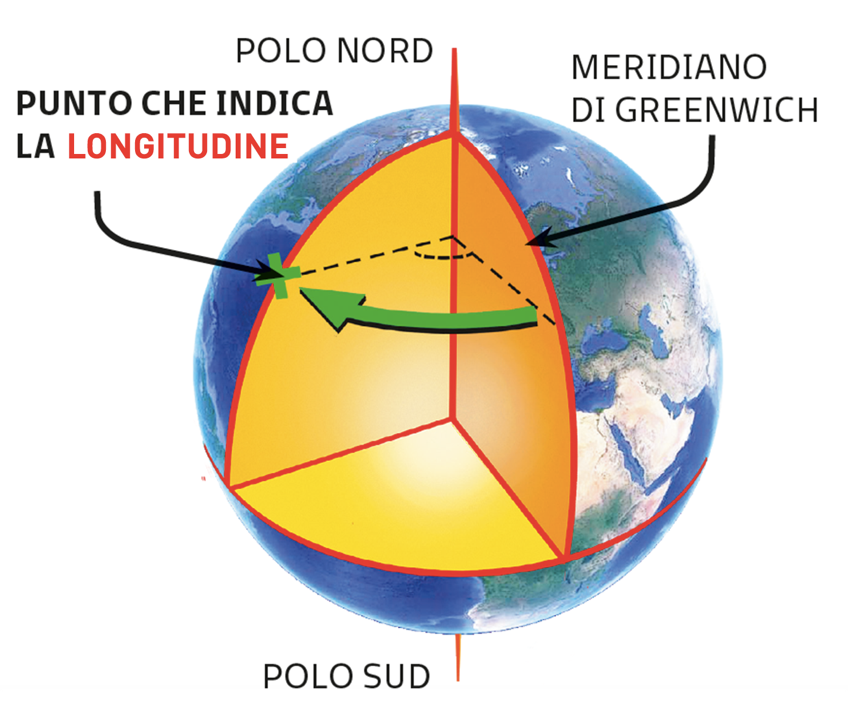


**La longitudine**

La **longitudine** è la distanza di un punto dal **meridiano di Greenwich** (o meridiano fondamentale).

Rispetto al meridiano di Greenwich, gli altri meridiani possono essere a est (**longitudine est**) o a ovest (**longitudine ovest**).

* Il meridiano di Greenwich è 0°
* I meridiani opposti a quello fondamentale, sono 180° ovest o est



## Le parole dell’orientamento

## 

## La mappa concettuale dell’orientamento

